

Direzione Generale

## AVVISO PUBBLICO DI RICERCA SPONSOR

**per il progetto "Indagine di soddisfazione dei pazienti psoriaci in trattamento che presentano comorbidità, per il miglioramento della loro qualità di vita in termini assistenziali"**

Ai sensi dell'art.43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 28,c,2 bis della Legge 23 dicembre 1998, n.448, e del Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni, adottato con deliberazione n. 659 del 12/05/2017, a seguito del parere favorevole della Commissione di Garanzia del 10 novembre 2021 questa Azienda intende procedere alla ricerca di sponsorizzazioni per finanziare la realizzazione del progetto "Indagine di soddisfazione dei pazienti psoriaci in trattamento che presentano comorbidità, per il miglioramento della loro qualità di vita in termini assistenziali" presso la U.O.S.D. Dermatologia, allegato in copia.

L'offerta di sponsorizzazione - da presentarsi entro venti giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso - avrà come obiettivo la copertura dei costi di realizzazione dell'iniziativa e comporterà la stipula di un contratto di sponsorizzazione come da schema allegato.

**Pubblicazione avviso:** 11.5 NOV. 2021

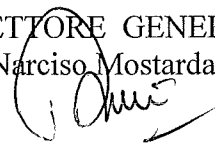
**Termine presentazione domanda:** 14 DIC. 2021

Il soggetto selezionato come sponsor avrà come obbligazione la corresponsione del corrispettivo di € 12.000,00.

L'avviso ha validità fino alle ore 12 del giorno..... 14 DIC. 2021

Le proposte di sponsorizzazione corredate di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse e copia del documento di identità del dichiarante, devono essere indirizzate a : Azienda Ospedaliera San Camillo - Circonvallazione Gianicolense 87 00152 Roma e consegnate al Protocollo Generale o inviate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo\_ao\_scf@pec.it

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Narciso Mostarda



Struttura: U.O.S.D. di Dermatologia "Padiglione Morgagni" dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini Responsabile

**Progetto: "INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEI PAZIENTI PSORIASICI IN TRATTAMENTO CHE PRESENTANO COMORBIDITA', PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LORO QUALITÀ DI VITA IN TERMINI ASSISTENZIALI"**

## **1. PREMESSA:**

La psoriasi è una dermatosi infiammatoria non contagiosa ad andamento cronico recidivante dalla genesi multi-fattoriale. Studi di prevalenza nei Paesi occidentali indicano tassi variabili tra l'1,4 ed il 4,8%, con valori superiori nei Paesi del Nord Europa rispetto al Sud Europa. Dato il notevole disagio ed emarginazione che essa provoca nei pazienti (in passato la psoriasi era anche nota come lebbra squamosa), si comprendono facilmente i costi sociali diretti ed indiretti che la psoriasi genera. Molti studi hanno dimostrato quanto forte possa essere l'impatto di questa patologia sulla qualità di vita del paziente, essendo causa spesso di ripercussioni psicologiche, ma anche funzionali che compromettono le relazioni familiari, sociali e l'attività lavorativa. Ciò che ne consegue è l'isolamento sociale, discriminazioni in ambito lavorativo e assenteismo. Inoltre attraverso dei dati epidemiologici su larga scala e solide evidenze scientifiche hanno dimostrato come la psoriasi non sia più solo una patologia della pelle ma, talvolta, una malattia a carattere sistemico che, come nel caso di altre patologie infiammatorie croniche, impone al clinico una gestione che comprende più ambiti (reumatologico, diabetologico, etc.).

Infatti oramai la psoriasi viene vista come una patologia ad interessamento «sistemico», associata cioè a numerose altre patologie (quelle che gli specialisti chiamano comorbidità), prima fra tutti l'artrite psoriasica, diabete, la steatosi epatica non alcolica, le malattie infiammatorie croniche intestinali, l'uveite etc. Quindi è fondamentale un Percorso clinico assistenziale (Pca) che accompagna il paziente con psoriasi dalla diagnosi alla terapia.

Negli ultimi anni nell' U.O.S.D. di Dermatologia "Padiglione Morgagni" dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini Responsabile Dr G. Cruciani, sono stati effettuati dei progetti per il miglioramento dei percorsi assistenziali per i pazienti affetti da psoriasi artrite psoriasica. Inoltre l'analisi del progetto consentirà alla Struttura Ospedaliera di essere riconosciuta come centro di eccellenza per tali patologie dalla Regione Lazio.

Per avere un riscontro e un miglioramento di tale progetto i pazienti afferenti alla struttura della UOSD di Dermatologia San Camillo Forlanini di Roma, affetti da psoriasi e psoriasi artropatica, verranno sottoposti a un questionario riguardante la qualità di vita attraverso il DLQI e della soddisfazione in termini assistenziali e diagnostico terapeutico del Centro.

## **2. OBIETTIVI**

Le indagini di soddisfazione permettono sia di rilevare i cambiamenti nel tempo del livello di soddisfazione degli utenti, sia di effettuare confronti tra servizi simili.

Rappresentano quindi un utile strumento di auto-valutazione con le seguenti finalità:

Verificare la qualità dei servizi sanitari offerti

Questo strumento è utile per far emergere i punti di eccellenza di un servizio e le aree critiche su cui poter intervenire con azioni di miglioramento. Vengono messi in luce i bisogni che non trovano risposta nell'organizzazione proposta. Poter controllare questi ultimi significa ottenere una maggiore efficienza e la soddisfazione dei pazienti.

**Migliorare il servizio**

Offrono indicazioni per una organizzazione più efficiente.

I risultati contribuiscono a indirizzare interventi di miglioramento:

- su aspetti organizzativi
- su aspetti relazionali
- su aspetti strutturali

### 3. LO STRUMENTO DI RILEVAZIONE

#### 3.1 LA METODOLOGIA

La metodologia prevede di utilizzare un questionario la cui consegna, compilazione e raccolta avviene nella struttura ospedaliera, presso l'ambulatorio della psoriasi.

*Popolazione obiettivo.* La popolazione obiettivo, rispetto a cui stimare il livello di soddisfazione/insoddisfazione, è costituita da tutti i soggetti, afferenti all'ambulatorio di psoriasi della Dermatologia "Padiglione Morgagni" dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, per prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche.

*Distribuzione del questionario.* Il personale individuato dall'Azienda, nella figura di un dermatologo non strutturato, deve consegnare al paziente il questionario ed una busta.

Con la collaborazione di tale personale dovrà essere garantita la distribuzione del questionario a tutti i pazienti durante il periodo di indagine e una "corretta" e "comune" presentazione del questionario stesso tale da incentivare i pazienti a compilarlo, con garanzie di anonimato. Tale personale dovrà inoltre essere disponibile a fornire informazioni affinché il paziente comprenda l'importanza dell'iniziativa e sia così maggiormente motivato a esprimere, attraverso il questionario, il suo giudizio. Questo aspetto è risultato essere particolarmente critico, occorre che il personale coinvolto nella somministrazione del questionario sia qualificato e correttamente preparato e motivato affinché a sua volta possa aumentare la collaborazione dei pazienti. Questo elemento è essenziale per la buona riuscita dell'indagine.

Nel periodo di indagine dovranno essere apposti inoltre nell'unità operativa cartelli ben visibili che pubblicizzino l'iniziativa.

*Compilazione del questionario.* Il questionario dovrà essere compilato dal paziente, è prevista in questa fase anche l'eventuale collaborazione di familiari.

*Riconsegna del questionario.* Il paziente dovrà inserire il questionario che ha compilato nella busta fornita, chiuderla e introdurla in una apposita urna.

*Analisi dei risultati.* A cura dell'azienda stessa

Durata : 1 anno a decorrere dalla data di inizio del progetto.

Roma, 08/07/2021

Dott. Giovanni Cruciani

Azienda Osp. S. Camillo-Forlanini  
Ambulatorio di Dermatologia  
Resp. Dr. G. Cruciani

## CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede del \_\_\_\_\_

PREMESSO che il presente contratto viene stipulato ai sensi del Regolamento Aziendale per la disciplina e gestione delle sponsorizzazioni di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 0659 del 12 maggio 2017;

Tale accordo di sponsorizzazione, è finalizzato al sostegno di specifici progetti aziendali e/o dipartimentali - come di seguito esplicitati - riguardanti servizi aggiuntivi e/o integrativi dell'assistenza sanitaria promossi da questa Azienda Ospedaliera o altri i beni e servizi tesi al miglioramento del comfort (o altro da indicare)

Il rapporto di parternariato che si viene a creare con il presente accordo porta i soggetti contraenti a benefici reciproci secondo le rispettive finalità istituzionali ovvero ad un valore positivo di immagine, di qualificazione, cui lo sponsor viene associato e di maggior prestigio dello sponsee nella comunità in cui opera.

TRA

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI (sponsee di seguito denominata Azienda Ospedaliera) con sede legale in Roma – Cap 00152 – Circonvallazione Gianicolense 87 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 04733051009, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Narciso Mostarda

E

SOCIETÀ \_\_\_\_\_ - (sponsor), con sede legale in \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_, Partita IVA n. \_\_\_\_\_ e Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ rappresentata dal \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede sociale legale suddetta.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

La Società \_\_\_\_\_ che investe a beneficio d'immagine per il proprio brand associato al progetto aziendale di cui all'art. 2 del presente contratto e contenuto nell'avviso del \_\_\_\_\_ si impegna a:

- versare a questa Azienda Ospedaliera una somma di denaro pari ad € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) IVA esclusa entro 30 gg. dal ricevimento della fattura emessa da questa Azienda Ospedaliera, somma destinata alla realizzazione del progetto specificato all'art. 2;
- riconoscere piena autonomia all'Azienda Ospedaliera nelle modalità di pubblicizzazione del brand dello sponsor;

Sede Legale: Circonvallazione Gianicolense, 87 – 00152 Roma / C.F. e P.I. 04733051009

e-mail: [Affarigenerali@scf.gov.it](mailto:Affarigenerali@scf.gov.it) - tel: 06 58703864

- pubblicizzare (oppure non pubblicizzare) nei rapporti con i terzi l'accordo con l'Azienda Ospedaliera, nelle forme d'uso tenendo presente il principio di tutela dell'immagine e del decoro della stessa.

#### Art. 2

L'Azienda Ospedaliera, in applicazione dei codificati principi di correttezza e buona fede (artt. 1175 e 1337 cc.), farà quanto necessario per garantire la piena realizzazione dell'interesse creditorio dello sponsor.

In particolare lo sponsee si obbliga a veicolare il brand dello sponsor attraverso il sito internet/portale aziendale (o altro spazio pubblicitario da specificare di volta in volta).

Eventuali ulteriori forme di veicolazione del brand (cedolino dello stipendio, newsletter, ecc.) non sono escluse, tuttavia dovranno e potranno essere valutate di concerto fra lo sponsee e lo sponsor e saranno oggetto di separato accordo.

La somma versata dallo sponsor sarà diretta alla realizzazione del seguente progetto specifico, della cui attuazione questa Azienda Ospedaliera darà comunicazione direttamente allo sponsor:

Titolo del progetto: "\_\_\_\_\_".

L'Azienda Ospedaliera con la sottoscrizione del presente contratto non assume alcun obbligo di esclusiva nei confronti dello sponsor (oppure in caso di esclusiva l'Azienda assume il relativo obbligo)

#### Art. 3

La responsabilità per danni cagionati dallo sponsee a terzi, nello svolgimento dell'attività finanziata, ricade esclusivamente su questa Azienda Ospedaliera, fatta eccezione per il caso in cui lo sponsor partecipi attivamente all'organizzazione del progetto; in tal caso la responsabilità sarà ripartita in solido con lo sponsee.

#### Art. 4

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione del presente atto, per la durata di anni \_\_\_\_\_.

Alla sua scadenza non potrà essere rinnovato né tacitamente, né espressamente.

#### Art. 5

L'Azienda si impegna ad associare il logo/marchio dello sponsor all'iniziativa oggetto del presente accordo garantendo nel contempo il rispetto della normativa in materia di tutela ed di marchi e segni distintivi.

Tutte le spese relative alla riproduzione del logo/marchio dello sponsor funzionali all'iniziativa sono a carico del medesimo.

Lo sponsor si impegna altresì ad agire nel rispetto della normativa in materia di uso di marchi e segni distintivi.

#### Art. 6

L'uso improprio del nome e del logo dell'Azienda Ospedaliera da parte dello sponsor comporta l'immediata risoluzione del contratto nonché la immediata dissociazione dello sponsor dai progetti sponsorizzati, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento qualora lo sponsor rechi danni alla sua immagine e qualora la Commissione di Garanzia, di cui al Regolamento aziendale, verifichi ed accerti il mancato rispetto delle disposizioni del citato Regolamento e/o degli accordi contrattuali, previa notifica allo sponsor.

Il mancato o parziale pagamento del corrispettivo è causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 7

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si intendono richiamate le norme generali sui contratti (art. 1323 cc. e ss.) e la normativa speciale in materia, in quanto compatibili.

Art. 8

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131/86. Le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico dello sponsor.

Art. 9

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003.

Art. 10

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto è competente il Foro di Roma

Letto, firmato e sottoscritto

Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini  
Il Direttore Generale  
Dott. Narciso Mostarda

La Società \_\_\_\_\_  
Il Rappresentante Legale  
Dott. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c. si dichiara di approvare espressamente gli articoli 1, 2, 4, 5, 6 e 10.

Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini  
Il Direttore Generale  
Dott. Narciso Mostarda

La Società \_\_\_\_\_  
Il Rappresentante Legale  
Dott. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**DICHIARAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI**  
**(donazioni/sponsorizzazioni/altri atti di liberalità/sperimentazioni cliniche)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'\***

**Per la valutazione del conflitto di interessi in caso di: donazioni - sponsorizzazioni - atti di liberalità a favore dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini o sperimentazioni cliniche da condurre presso l'Azienda**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov ..... ) il \_\_\_\_\_

Qualifica: \_\_\_\_\_

Struttura di assegnazione: \_\_\_\_\_

in merito all'allegata nota di :  offerta di donazione  proposta di sponsorizzazione (non a scopo formativo)  proposta di atto di liberalità  proposta di sperimentazione clinica

avanzata da:.....

a favore dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini /da svolgersi presso l'A.O. SCF

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, co. 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli art. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice etico e di comportamento aziendale che obbliga a conformare la mia condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, agendo in posizione di indipendenza ed imparzialità ed astenendomi in caso di conflitto di interessi,

**DICHIARO** (barrare la voce di non interesse):

1) che la donazione/sponsorizzazione/atto di liberalità/sperimentazione clinica proposto/a **non coinvolge/coinvolve**, direttamente o indirettamente, alcun mio personale interesse, ovvero di miei parenti, o affini entro il secondo grado, o del mio coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali ho rapporti di frequentazione abituale - art. 7 - D.P.R. n. 62/2013

(se si indicare quali) \_\_\_\_\_

2) di **non avere/avere** nessuna situazione di conflitto di interessi di cui al D.P.R. n. 62/2013 ed al Codice etico e di comportamento aziendale

(se si indicare quali) \_\_\_\_\_

**IN PARTICOLARE DICHIARO:**

di **NON AVERE AVUTO** negli ultimi tre anni, rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con i soggetti proponenti la donazione/sponsorizzazione/atto di liberalità/sperimentazione clinica oggetto della presente dichiarazione:



**oppure**

di **AVER AVUTO** negli ultimi tre anni, rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con i soggetti la donazione/sponsorizzazione/atto di liberalità/sperimentazione clinica oggetto della presente dichiarazione (in questo caso indicare quali):

\_\_\_\_\_

e che tali soggetti, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

**non hanno** interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa/servizio di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni affidatemi (art. 6 - D.P.R. n. 62/2013);

**hanno** interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa/servizio di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni affidatemi (art. 6 - D.P.R. n. 62/2013 - indicare quali)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DICHIARO ALTRESI'**

**di non avere** partecipato, nei due anni antecedenti alla proposta di donazione/sponsorizzazione/atto di liberalità/sperimentazione clinica oggetto della presente dichiarazione, ad un procedimento amministrativo di gara/selezione (collegio tecnico/commissione giudicante) aggiudicata da parte del soggetto ivi considerato;

**di avere** partecipato nei due anni antecedenti alla proposta di donazione/sponsorizzazione/atto di liberalità/sperimentazione clinica oggetto della presente dichiarazione ad un procedimento amministrativo di gara/selezione (collegio tecnico/commissione giudicante) aggiudicata da parte del soggetto ivi considerato (in questo caso indicare quale): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(disposizioni particolari solo per i **DIRIGENTI** ex art. 13 comma 3 D.P.R. n. 62/2013) **DICHIARO**, in qualità di Dirigente:

**DI NON AVERE**

**partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari** con il soggetto proponente e che comunque possono pormi in una situazione di conflitto di interessi rispetto a tale rapporto;





**DI AVERE**

**partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari** con il soggetto proponente e che comunque possono porre in una situazione di conflitto di interessi rispetto a tale rapporto (indicare quali): \_\_\_\_\_

**DI NON AVERE:**

**parenti e/o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività professionali o economiche** a favore di tale soggetto proponente e, in particolare, se coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti tale rapporto;

**DI AVERE**

**parenti e/o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività professionali o economiche** a favore di tale soggetto proponente ed in particolare se coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti tale rapporto (indicare quali) \_\_\_\_\_

**Allego copia di un documento di identità in corso di validità.**

Roma li .....

In fede

.....

\* (con la sottoscrizione della presente dichiarazione mi obbligo a comunicare all'Azienda qualsiasi variazione rispetto a quanto ivi dichiarato)

## NOTA INFORMATIVA – CONFLITTO DI INTERESSI

La normativa sulla prevenzione della corruzione ed in particolare il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che introduce il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, affrontando in particolare il tema del conflitto di interessi.

**Conflitto di interessi, reale o potenziale, si ha quando una data relazione intercorrente tra un dipendente ed altri soggetti possa risultare in qualche modo di pregiudizio per l'Azienda, in particolare quando vi sia il rischio che un interesse secondario o privato possa condizionare gli atti riguardanti un primario interesse istituzionale.**

Il conflitto di interessi può riguardare interessi di qualsiasi natura e ricondursi a tutti i casi in cui sussista il rischio che il dipendente si avvalga della propria posizione all'interno dell'Azienda per favorire se medesimo o un soggetto verso il quale è in qualche modo legato, o nei casi in cui possa essere comunque messa in dubbio l'imparzialità del dipendente.

**In ambito sanitario si verifica un conflitto di interessi «quando ci si trova in una condizione nella quale il giudizio professionale, riguardante un interesse primario (la salute di un paziente, la veridicità dei risultati di una ricerca, ..) tende ad essere indebitamente influenzato da un interesse secondario (guadagno economico, vantaggio personale).**

La corruzione è la degenerazione di un conflitto di interessi, in quanto c'è sempre il prevalere di un interesse secondario su uno primario.

**Per garantire un agire obiettivo il dipendente deve:**

1. evitare ogni conflitto di interessi che possa essere evitato;
2. rendere trasparenti/pubblici tutti i legami che possono variamente interferire con il proprio giudizio;
3. attenersi al Codice etico e di comportamento aziendale.

**Le potenziali conseguenze di un conflitto di interessi mal gestito sono:**

1. **Responsabilità disciplinare del dipendente:** suscettibile di essere sanzionato con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento.
2. **Illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo:** quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa.

### **Conflitto di interessi – Dipendenti cessati**

La legge anticorruzione ha integrato inoltre l'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, recante la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi per i dipendenti pubblici, inserendo il comma 16<sup>ter</sup> che riguarda lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale norma prevede che i dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Azienda.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni di riferimento per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi.

I dipendenti interessati sono coloro che per ruolo e posizione ricoperta in Azienda, hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e quindi, coloro che hanno esercitato il potere negoziale in ordine allo specifico procedimento o procedura (dirigenti, responsabili di procedimento, ...).